

domenica 12 maggio 2019

Alba, Auditorium Fondazione Ferrero – ore 16.30
concerto n. 3869

Luca Buratto / pianoforte

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Concerto nach italienischen Gusto BWV 971

(-)

Andante

Presto

Maurice Ravel (1875-1937)

Le tombeau de Couperin

Prélude

Fugue

Forlane

Rigaudon

Menuet

Toccata

Fryderyk Chopin (1810-1849)

Polonaise-Fantaisie in la bemolle maggiore op. 61

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata in fa minore op. 57 (*Appassionata*)

Allegro assai

Andante con moto

Allegro ma non troppo

Vincitore dell'edizione 2015 dell'Honens International Piano Competition di Calgary, **Luca Buratto** si distingue per le sue interpretazioni «ricche di finezza e di una fortissima immaginazione» ("Musical America").

Di lui si è parlato come di «un nome da seguire» ("The Guardian") e di «un virtuoso fuori del comune» ("The Telegraph"). Il periodico "International Piano" ha definito "magistrale" il suo modo di suonare; le apprezzatissime interpretazioni che offre del prolifico compositore britannico Thomas Adès rivelano inoltre la versatilità di «un artista tanto illuminante quanto impavido» ("ConcertoNet").

Nato a Milano, classe 1994, Luca Buratto ha studiato con Davide Cabassi ed Edda Ponti. Ottenuto nel 2010 il diploma al Conservatorio di Milano, ha ricevuto il titolo di Master dal Conservatorio di Bolzano. È stato Theo Lieven Scholar al Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano, sotto la guida di William Grant Naborè, ottenendo il Master of Advanced Studies. Nel 2012 ha ottenuto il terzo premio e il premio del pubblico nella International Robert Schumann Competition.

In qualità di solista ha collaborato con direttori quali Hans Graf, Karina Canellakis, Claus Peter Flor, Jader Bignamini, Thomas Søndergård e con orchestre come London Philharmonic, Calgary Philharmonic, LaVerdi di Milano, Toronto Symphony, Magedburg Philharmonie ed Edmonton Symphony. Ha partecipato a festival e a *residencies* quali il Progetto Martha Argerich del Lugano Festival e Verbier Festival in Svizzera, Festival Busoni in Italia, Marlboro Music Festival e Music Academy of the West degli USA, Ottawa Chamber Music Festival e Banff Centre in Canada. Le recenti apparizioni di Buratto includono recital solistici e concerti con orchestra in sedi prestigiose quali Wigmore Hall, Zankel Hall presso la Carnegie Hall, Gilmore Festival Rising Stars di Kalamazoo, Berlin Konzerthaus, Teatro alla Scala di Milano, Royal Festival Hall, Roy Thompson Hall e Victoria Concert Hall di Singapore.

Il suo cd dedicato a Schumann (Hyperion Records, maggio 2017) ha ottenuto ottimi riscontri dalla critica internazionale.

Luca Buratto crede nell'importanza della musica quale potente strumento in favore della giustizia sociale. Ha spesso suonato e collaborato in sostegno di organizzazioni no profit quali Progetto DDD Onlus a Milano, The Red Pencil e Superhero Me a Singapore, progetto BRAHMSaMILANO e Primavera di Baggio.

con il contributo di



con il sostegno di

